

MEMORIA PERENNE



Il 4 maggio 1980, a Monreale (PA), il Capitano dei Carabinieri Emanuele BASILE, trentunenne Comandante della Compagnia, fu vilmente ucciso, colpito alle spalle mentre era con la moglie e la figlia di quattro anni. La Storia e gli Italiani hanno condannato quello sporco nemico che tanto sangue fece scorrere nella Sicilia di quegli anni. Dopo oltre 40 anni, non dimenticheremo mai il sacrificio di questo Esemplare del nostro umile impegno quotidiano in favore dei Cittadini onesti! Il nostro Eroe è decorato di Medaglia d'oro al Valor Civile, con

la seguente motivazione: «Comandante di Compagnia distaccata, già distintosi in precedenti, rischiose operazioni di servizio, si impegnava, pur consapevole dei pericoli cui si esponeva, in prolungate e difficili indagini, in ambiente caratterizzato da tradizionale omertà, che portavano alla individuazione e all'arresto di numerosi e pericolosi aderenti ad organizzazioni mafiose operanti anche a livello internazionale. Proditoriamente fatto segno a colpi d'arma da fuoco in un vile agguato tesogli da tre malfattori, immolava la sua giovane esistenza ai più nobili ideali di giustizia ed assoluta dedizione al dovere». **Ciro Niglio SENZA MEMORIA NON C'È FUTURO**